

CRONACA DAI GRUPPI, marzo/aprile 2004

DAL XIII GRUPPO – gennaio. Il XIII Gruppo è in fermento per vari motivi. I locali del Lungomare Toscanelli, pur ampi e luminosissimi, funzionanti per una colonia estiva di ottanta anni fa, risultano poco idonei a gestire funzioni polizia, ad accogliere pubblico e addetti, inoltre sono stati oggetto di attentati e danni da parte di ignoti. Sicché gli agenti e il loro comandante si sono trovati d'accordo nel rivendicarne dei nuovi o comunque rivederne l'adattamento per sentirsi più sicuri in servizio. Mancano spogliatoi per il personale, servizi igienici separati per uomini e donne, celle di sicurezza, deposito per cose sequestrate, rimessa sicura per i veicoli di servizio... Tanto che poco dopo questi fatti, il 15 gennaio, due agenti di P.M. hanno arrestato un giovane extracomunitario che tentava di spacciare droga nel cortile di pertinenza della loro sede. Gli stessi hanno sequestrato i 40 grammi di sostanze stupefacenti che aveva addosso. Lo spacciatore è stato processato per direttissima e condannato. Il XIII Gruppo poi ha avuto gli onori della cronaca (il) per un'altra iniziativa singolare. Il comandante ha contravvenzionato due dipendenti, perché fumavano nei locali d'ufficio. Il fatto è singolare e degno di nota perché in fondo "siamo una famiglia" famiglia e nessuno sente il dovere di essere più severo.

DAL CAMPIDOGLIO. Gennaio. Da mercoledì 28 e per dieci mercoledì consecutivi sarà attuato il fermo delle auto dalle ore 15 alle 19 e all'interno della fascia verde, usando il metodo delle targhe alterne. Lo smog chiude i polmoni degli abitanti di Roma, ma fa respirare le casse del Comune. L'incasso tramite il lavoro della P.M. è assicurato e di notevole entità: 68 euro per ciascuna delle 5.000 multe del primo mercoledì e delle 7.000 del secondo. Non è difficile tirare le somme per il seguito, ragguardevoli se l'andazzo proseguirà di questo passo.

DALL'VIII GRUPPO. Febbraio. Gli agenti dell'VIII Gruppo comandati da dr Antonio Di Maggio hanno scoperto e perseguito un reato nuovo: il furto di appartamenti, fenomeno frequente tra gli abitanti delle case popolari di Tor Bella Monaca e non solo... La cosa funziona così: se una persona anziana, magari sola, si ammala e subisce il ricovero o viene ospitata da qualche parente, quando rientra a casa, trova l'appartamento occupato da gente poco scrupolosa, che ha saputo e concluso: "qui c'era una persona anziana e malata. Questa non tornerà più e la casa sarà mia. Se si presenterà un parente, gli offrirò una buona uscita". La magistratura ha affidato le indagini sul nuovo fenomeno – molto sommerso - agli uomini di Di Maggio: sono già apparsi i primi sgomberi e i primi sequestri di appartamenti.

DAL GIT. 15 febbraio. Il GIT agli ordini del Comandante dr Carlo Buttarelli ha intrapreso l'iniziativa di eliminare i posteggiatori abusivi. Sabato 14 febbraio ha ripulito le zone intorno allo Stadio Olimpico, dove è noto che quel lavoro frutta bene: in due ore quanto dura la partita i posteggiatori improvvisati riescono a incassare uno stipendio buono per arrotondare tutta la settimana per sé, per la famiglia e... per chi li "appalta". Sono state identificate e multate n. 18 persone (15 italiane e 3 straniere) e sequestrato l'incasso, provento dell'attività illecita.

L'intervento si è ripetuto stamattina, domenica, intorno al mercato di Porta Portese e zone limitrofe, come Testaccio e Trastevere. Sono state trovate 21 persone (quasi tutte extracomunitarie) ad esercitare quell'attività abusivamente. Ancora multe e sequestri degli incassi. Non solo, ma poiché ad ogni intervento viene effettuato anche il controllo individuale, è capitato spesso che insieme agli illeciti amministrativi siano emersi reati penali. Vedi il caso degli extracomunitari senza permesso di soggiorno.

Dal I GRUPPO. 19 e 22 aprile. Alle 2 di notte degli scalmanati, forse esaltati da qualche bicchiere di birra in più, hanno iniziato a giocare a calcio a Campo de' Fiori intorno alla statua del povero Giordano Bruno. Pallonate da su e giù, di qua e di là. L'intervento delle forze dell'ordine ha esasperato chi voleva finire la nottata in modo stravagante, sicché dopo il sequestro del pallone è volato di tutto, fino al coperchio di un tombino su una jeep della Polizia. Sono stati necessari i rinforzi con conseguente strascico di feriti e fermi. Naturalmente la cosa non è finita lì: polemiche sui giornali, riunioni di amministratori e responsabili dell'ordine costituito, compreso il dr Angelo Giuliani comandante del I Gruppo di P.M. Conclusione: un'ordinanza del Sindaco vieta ai locali di Campo de' Fiori e dintorni di mescolare alcolici, e di vendere altre bevande in lattine o in bottiglia dopo 22. Queste saranno versate direttamente in bicchieri di carta riciclata. Per gli agenti del I Gruppo l'estate calda è già iniziata.